

Little miss sunshine

Regia di Jonathan Dayton, Valerie Faris. Genere Commedia - USA, 2006. Durata 101 minuti.

La storia del viaggio di una famiglia per raggiungere, tra mille difficoltà, un concorso di bellezza per bambine, cui far partecipare la piccola Olive. Una famiglia con due giovani convinti della propria fortunata predestinazione, costruita attorno a un padre che di professione fa il motivatore: ovvero, insegna agli altri ad essere vincenti.

Ma la realtà è meno semplice del previsto, e qualcuno sembra accorgersene, al punto di riuscire a capire che la vita non deve essere concepita in funzione dell'affermazione, che sia sociale, economica, estetica, o quant'altro, soprattutto perché la determinazione non basta a ottenere un obiettivo. La salvezza arriva da un lieve tocco di gioco, di magia, di sorriso.

Una morale un po' sempliciotta, anche se lo zio proustiano la eleva, almeno in parte, ricordando che gli anni più significativi di una vita, quelli che segnano, che insegnano, che rimangono vividi nella memoria, sono gli anni della sofferenza.

Il film, girato senza gettare al vento troppi soldi, si basa su dei dialoghi piacevoli, con battute spesso intelligenti e che, ancor più spesso, fanno ridere. Ma, oggettivamente, non si va oltre il "carino" di prammatica.